DOVE STA ANDANDO LA PAC

L'evoluzione della Pac tra il *Green deal* e l'emergenza Covid-19

COLDIRETTI

Il quaderno è il quarto della serie *Dove sta andando la Pac*, frutto dell'impegno di un gruppo di lavoro coordinato da Fabrizio De Filippis e composto da competenze sia interne che esterne a Coldiretti.

A questo quaderno hanno lavorato Felice Adinolfi, Fabian Capitanio, Stefano Ciliberti, Eleonora Diaferia, Riccardo Fargione, Michele Falce, Angelo Frascarelli, Sara Guerrini, Gianluca Lelli, Stefano Leporati, Paolo Magaraggia, Giada Mastandrea.

Dicembre 2020

I precedenti quaderni

Mercato, Semplificazione, Sviluppo rurale e *Brexit*

2016

La parte agricola del Regolamento Omnibus

2017

Le proposte legislative della Commissione per la Pac 2021-2027

2018

COLDIRETTI

Una Pac prorogata al 2022 e una nuova Pac dal 2023

La definizione del Qfp 2021-27 e della relativa Pac è stata ritardata da una serie di circostanze che hanno reso il percorso ancora più lento e accidentato del solito:

- la *Brexit* e il buco di bilancio conseguente all'uscita di un Paese contributore netto;
- le elezioni europee del 2018 che hanno rafforzato la componente euroscettica;
- l'insediamento della nuova Commissione a fine 2019;
- la pandemia del Covid-19, che ha reso necessarie risorse aggiuntive per misure eccezionali, in particolare il programma di ripresa economica *Next Generation Eu;*
- infine, la minaccia di veto da parte di Ungheria e Polonia, sventata solo *in extremis.*

Tali ritardi hanno portato a far slittare di due anni – al 1° gennaio 2023 – l'avvio della nuova Pac, e gestire il 2021 e 2022 con un *regolamento transitorio.*

Un rinvio positivo, perché dà tempo per prepararsi a gestire le due grandi sfide della futura Pac:

- La svolta verde (*Green deal* e *From Farm to Fork*);
- Il *New delivery model,* con la predisposizione di un Piano strategico nazionale, che imporrà il coordinamento tra Stato e Regioni.

COLDIRETTI

Gli obiettivi di questo Quaderno

- Descrivere e discutere il nuovo Qfp e la nuova Pac successiva al 2023, con particolare riferimento all'evoluzione del sostegno che essa concederà agli agricoltori e alle aree rurali, nel quadro della svolta verde e del *New delivery model.*
- Descrivere il funzionamento della Pac nei prossimi due anni, nel quadro del Regolamento transitorio.
- Nella consapevolezza che la Pac è un cantiere sempre aperto, fornire chiavi di interpretazione per monitorare la sua definizione nei mesi a venire, sia a livello europeo che nazionale.
- Infine, discutere le principali implicazioni per l'agricoltura italiana, per difendersi dalle minacce ad esse associate ma, soprattutto, per sfruttare al meglio le opportunità che possono offrire.

DOVE STA ANDANDO LA PAC

L'evoluzione della Pac tra il *Green deal* e l'emergenza Covid-19

COLDIRETTI

La Pac nel Quadro Finanziario Pluriannuale e *Next Generation Eu*

Paolo Magaraggia, Coldiretti Bruxelles

COLDIRETTI

Il Quadro Finanziario Pluriannuale

Bilancio a lungo termine dell'Ue

- **Durata di 7 anni**: nuovo 2021-2027/attuale 2014-2020.
- **Fissa i massimali annuali per settori di spesa (rubriche)**: 1. Mercato unico, innovazione e digitale; 2. Coesione e valori; ***3. Risorse naturali e ambiente;*** 4. Migrazione e gestione dei confini; 5. Sicurezza e difesa; 6. Paesi limitrofi e resto del mondo; 7. Amministrazione pubblica europea.
- **Stabilisce le entrate** (risorse proprie e altre fonti) per finanziare le spese dell'Ue.

I principali attori

- **Commissione europea -** Presenta le proposte del nuovo bilancio pluriannuale e le proposte settoriali.
- **Consiglio europeo – *I Capi di Stato o di Governo*** raggiungono un accordo politico sui principi generali proposti con delibera all'unanimità, previa approvazione del Parlamento europeo.
- **Parlamento europeo -** Si pronuncia sulla proposta legislativa del Consiglio (potere di veto).

Fase legislativa settoriale

Il Consiglio e il Parlamento esaminano ed emendano le proposte legislative settoriali (tra cui la Pac) attraverso la procedura legislativa ordinaria (codecisione).

La proposta della Commissione europea

Le priorità politiche nei due mandati

La Commissione ha presentato la sua proposta iniziale il 2 maggio 2018

- ***Priorità**:* ricerca e innovazione, economia digitale, gestione frontiere, sicurezza e difesa dell'Ue;
- ***Sfide**: Brexit*, contributo al bilancio Ue (max 1% Rnl), sostenibilità ambientale, *Euroscetticismo*;
- ***Problemi conseguenti**:* tagli per le politiche tradizionali (Pac e Coesione);
- ***Ambizione**:* raggiungere un accordo politico prima delle elezioni del Parlamento del maggio 2019.

II Semestre 2019

La nuova Commissione del presidente Von der Leyen con 6 priorità**,** tra cui il:

1. Un Green deal europeo - 2. Un'Europa adatta all'era digitale

Primavera 2020 – La Pandemia da Covid-19 e la Crisi economica
La necessità di uno sforzo finanziario comune

- ***21.04*** - Il Presidente del Consiglio europeo e della Commissione presentano un piano di ripresa simile al piano Marshall -Transizione verde e digitale con politiche tradizionali: Pac e Coesione;
- ***18.05*** - Il cancelliere tedesco Merkel e il presidente francese Macron chiedono un *Recovery Fund* di 500 miliardi di euro finanziato con la solidarietà di tutti gli Stati membri;
- ***27.05*** - La Commissione pubblica una nuova proposta per il Qfp 2021-2027 e per il Ngeu.

COLDIRETTI

Qfp 2021-2027

La nuova proposta della Commissione europea

Una nuova proposta strutturata su due pilastri:

- ***Qfp 2021-2027*** - Per un importo complessivo di 1.100 miliardi di euro (prezzi costanti 2018);
- ***Next Generation Eu (Ngeu)*** - Strumento europeo per la ripresa di 750 miliardi di euro ripartito in 500 miliardi di sovvenzioni e 250 miliardi di prestiti.

Rubriche di spesa (miliardi di euro, prezzi costanti 2018)	**Qfp**	**Ngeu**	**Totale**
1. Mercato unico, innovazione e digitale	140,656	69,800	210,456
2. Coesione e valori	374,460	610,000	984,460
3. Risorse naturali e ambiente	**357,032**	**45,000**	**402,032**
di cui nel I pilastro	*258,251*		*258,251*
di cui nel II pilastro	*75,013*	*15,000*	*90,013*
4. Migrazione e gestione dei confini	31,122	0,000	31,122
5. Sicurezza e difesa	19,423	9,700	29,123
6. Paesi limitrofi e resto del mondo	102,705	15,500	118,205
7. Amministrazione pubblica europea	74,602	0,000	74,602
Totale (stanziamenti di impegno)	**1.100,000**	**750,000**	**1.850,000**

COLDIRETTI

Pac Ue – Qfp + Ngeu

Consiglio europeo – Accordo politico 21.07.2020

L'accordo finale tra i Capi di Stato e di Governo, a prezzi costanti 2018, ha stabilito una dotazione complessiva di 1.824,3 miliardi di euro e ha confermato la struttura a due pilastri:

- ***Qfp 2021-2027*** - Per un importo complessivo di **1.074 miliardi** di euro (prezzi costanti 2018);
- ***Next Generation Eu*** - Strumento europeo per la ripresa di **750 miliardi** di euro con una ripartizione tra sovvenzioni per 390 miliardi e prestiti per 360 miliardi di euro. Tra le sovvenzioni 7,5 miliardi per lo sviluppo rurale a prezzi costanti 2018, cioè 8,2 mld a prezzi correnti.

Risorse Pac (Qfp + Ngeu) – Variazione tra i due periodi

Differenza tra le due dotazioni: attuale 2014-2020 e accordo finale 2021-2027.

Prezzi costanti 2018		Prezzi correnti	
Miliardi di euro	%	Miliardi di euro	%
-38,9	**-10,2%**	**+11,3**	**+3,0%**

COLDIRETTI

Pac Italia – Qfp + Ngeu

Consiglio europeo – Accordo politico 21.07.2020

Pac Italia (milioni di euro a prezzi correnti)	Qfp 2014-2020	Qfp+Ngeu 2021-2027	Confronto due periodi	
Pagamenti diretti	26.983,3	25.399,7	-1.583,6	-5,9%
Misure di mercato	2.609,0	2.545,5	-63,5	-2,4%
I Pilastro totale	**29.592,3**	**27.945,2**	**-1.647,1**	**-5,6%**
Sviluppo Rurale Qfp	10.429,5	9.748,1	-681,4	-6,6%
Sviluppo Rurale Ngeu		910,6	910,6	
II Pilastro totale	**10.429,5**	**10.658,7**	**229,2**	**+2,2%**
Totale Pac	**40.021,8**	**38.603,9**	**-1.417,9**	**-3,5%**

Totale Pac: riduzione del 3,5%, di cui ***I Pilastro*** -5,6% (-5,9% Pagamenti diretti e -2,4% mercati) e ***II Pilastro*** +2,2% per Ngeu.

Riduzione Pagamenti diretti: -1.584 milioni di euro (-5,9%) a confronto con la dotazione reale 2014-2020, di cui:

- ***Convergenza esterna***: - 530 milioni di euro (-2%) eseguendo il confronto con la dotazione 2014-2020 (calcolata 2020 x7)*. La Convergenza sarà finanziata da tutti gli Stati membri con una riduzione massima del 2%.

*Pagamenti diretti 2020: massimale inferiore ai massimali periodo 2014-2020 (- 6,5% riforma 2013).

COLDIRETTI

Qfp 2021-2027

Il lungo percorso giunge al termine

Il regolamento sul Qfp deve essere adottato all'unanimità dal Consiglio dopo aver ottenuto il consenso del Parlamento:

- **10.11.2020** - Il Parlamento ha dato il via libera al Consiglio per la definitiva adozione del Qfp ottenendo 15 miliardi di euro addizionali per alcuni programmi prioritari e 1 miliardo per costituire un fondo imprevisti per crisi future;

- **26.11.2020** – La Polonia e l'Ungheria hanno posto il veto su Qfp per opposizione al meccanismo che condiziona l'erogazione dei fondi Ue al rispetto dello Stato di diritto;

- **10.12.2020** – Vertice Ue: Polonia e Ungheria hanno ritirato il veto. Il Consiglio e il Parlamento possono formalmente adottare i testi legislativi su Qfp e Ngeu.

L'approvazione dei testi legislativi sul pacchetto Qfp e Ngeu ha consentito l'adozione del regolamento transitorio per la sua applicazione dal 1° gennaio 2021 e la prosecuzione del negoziato sulla futura Pac che partirà dal 1°gennaio 2023.

Revisione e Transizione verso il prossimo quadro finanziario pluriennale

Entro il 1° gennaio 2024, la Commissione presenterà un riesame del funzionamento del Qfp e anteriormente al 1° luglio 2025 la Commissione dovrà presentare una proposta relativa al nuovo quadro finanziario pluriennale.

DOVE STA ANDANDO LA PAC

L'evoluzione della Pac tra il *Green deal* e l'emergenza Covid-19

COLDIRETTI

DOVE STA ANDANDO LA PAC

L'evoluzione della Pac tra il *Green deal* e l'emergenza Covid-19

COLDIRETTI

Il New Delivery Model

Prof. Felice Adinolfi, Università di Bologna

COLDIRETTI

Maggiori gradi di libertà agli Stati membri

UN PERCORSO CHE PARTE DA LONTANO

- Riforma del 2003 (disaccoppiamento flessibile).
- Riforma del 2008 (scelte nazionali su parte delle risorse destinate ai pagamenti diretti).
- Riforma del 2013 (gestione nazionale della distribuzione delle risorse tra le componenti dello schema pagamenti diretti e selezione delle componenti).
- Interventi per fronteggiare la crisi del latte (2016).

"We need a budget aimed at results, rather than rules. A road to nowhere built according to the rules, is still a road to nowhere.

We should not spend money just to obey the rules. It is important. But we should invest it with results in mind."

La nuova architettura vede l'Europa dettare le regole di base lasciando agli Sm ampia flessibilità nella scelta e composizione degli strumenti, anche in termini di dotazioni finanziarie.

Le regole di dettaglio vengono definite come follow up di un Piano nazionale in cui vengono definiti anche i criteri e le condizioni di eleggibilità.

COLDIRETTI

Gli spazi di flessibilità

- **Maggiore autonomia** nella gestione del budget destinato ai pagamenti diretti:
  - La dotazione finanziaria delle componenti.
  - Il proto *local greening* (Eco-schema).
  - Gli "obblighi flessibili": il pagamento redistributivo.
- **Mercato:** il Passaggio ai piani settoriali.
- **Maggiori responsabilità** di pianificazione, gestione e controllo.

La nuova ripartizione dei compiti

L'estensione del modello sviluppo rurale

L'Unione europea

- Obiettivi Strategici.
- Il set di misure rese disponibili.
- Requisiti di base per il funzionamento delle misure e l'individuazione dei beneficiari.
- Regole generali di funzionamento dei Piani nazionali.

Lo Stato membro

- Quadro di coordinamento delle misure e sotto-obiettivi.
- Configurazione delle misure.
- Identificazione dei target e degli indicatori.
- Scelta degli strumenti di implementazione del Piano.

COLDIRETTI

New delivery model – Swot 1/2

Punti di forza

- Consente di contestualizzare l'intervento.
- Consente di coordinare diversi strumenti (pagamenti diretti, interventi settoriali e misure dello sviluppo rurale).

Punti di debolezza

- Assenza di meccanismi espliciti a garanzia di una strategia europea coordinata degli interventi diretti a sostenere il reddito e a promuovere la gestione dei rapporti con il mercato.
- Complessità nella definizione del Programma nazionale e nell'individuazione di target territoriali/nazionali e dei meccanismi di misurazione e controllo.

COLDIRETTI

New delivery model – Swot 2/2

Opportunità

- Realizzare un piano di Politica agricola nazionale efficace ed aggiornabile.
- Costruire procedure semplificate per la gestione della Pac.

Rischi

- Crescita delle distorsioni competitive causata dalla nazionalizzazione degli interventi.
- Frammentazione dell'intervento, perdita di efficacia della spesa e disallineamento amministrativo.

Il New delivery model, rappresenta un radicale cambiamento nella gestione delle risorse Pac. L'Italia affronta la sfida di comporre, dopo anni di protagonismo assoluto delle regioni in materia di sviluppo rurale, un unico piano nazionale per la Pac. La gestione di questi due fattori sarà decisiva per determinare se nel prossimo futuro avremo a che fare con una politica agricola moderna, capace di rispondere alle sfide che il settore e i territori rurali hanno di fronte o se, al contrario, questa ambizione risulterà in parte o del tutto soffocata dalla scelta di allontanarsi il meno possibile dallo status quo.

DOVE STA ANDANDO LA PAC

L'evoluzione della Pac tra il *Green deal* e l'emergenza Covid-19

COLDIRETTI

Il Regolamento transitorio e la Pac 2021-2022

Prof. Angelo Frascarelli, Università di Perugia

COLDIRETTI

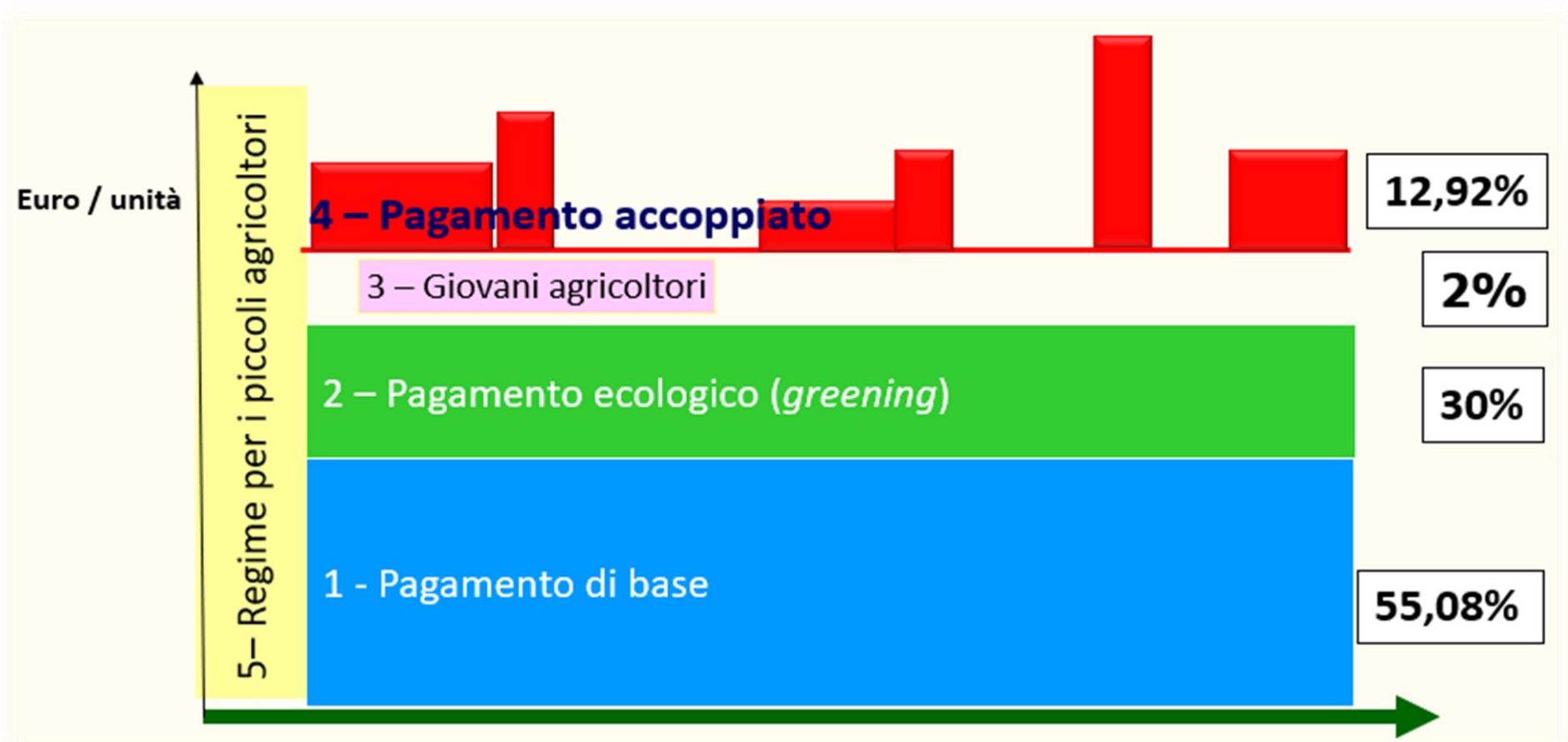
Pagamenti diretti 2021-2022

Nel 2021 e 2022, rimangono confermati i pagamenti diretti:

- Pagamento di base;
- Pagamento *greening;*
- Pagamento giovani agricoltori;
- Pagamento accoppiato;
- Pagamento piccoli agricoltori.

COLDIRETTI

Pagamenti diretti in 5 componenti (2020-2021-2022)



COLDIRETTI

Titoli all'aiuto 2021-2022

- I titoli all'aiuto sono prorogati per gli anni di domanda **Pac 2021 e 2022;**

- **Più margine di manovra per gli Stati membri:**
  - la normativa attuale blocca la convergenza interna al 2019;
  - Il regolamento transitorio concede la possibilità di adeguamento del valore dei titoli con la prosecuzione della convergenza interna;
  - ovvero mantenimento del meccanismo di convergenza interna per avvicinare gradualmente i titoli storici alla media nazionale di **217,64 euro/ha.**

COLDIRETTI

Ocm unica 2021-2022

- Per il settore dell'**olio di oliva**, i programmi attualmente in vigore saranno seguiti da nuovi programmi fino al **31 dicembre 2022**.
- Per il settore **ortofrutticolo** gli attuali programmi operativi (che non hanno raggiunto la durata di 5 anni) saranno prorogati fino al **31 dicembre 2022**; i nuovi programmi operativi saranno approvati per la durata massima di 3 anni.
- Per il settore **apistico**, i programmi nazionali attualmente in vigore saranno prorogati fino al **31 dicembre 2022**.
- Per il settore **vitivinicolo** i regimi di aiuto saranno prolungati fino al **16 ottobre 2023.**

COLDIRETTI

Programmi di Sviluppo Rurale (Psr) 2021-2022

- Il regolamento transitorio contiene le norme per garantire la transizione tra due periodi di programmazione pluriennale.
- Gli attuali Psr sono prorogati fino al **31 dicembre 2022.**
- Misure vecchie e soldi nuovi del Qfp 2021-2027.
- Le Regioni possono aprire nuovi bandi.

COLDIRETTI

Nuova misura di Sviluppo rurale di contrasto al Covid-19

- Programma Ngeu: **8,07 miliardi di euro** (prezzi correnti) per la politica di sviluppo rurale in aggiunta allo stanziamento ordinario per lo sviluppo rurale.
- Quota destinata all'Italia: **910,6 milioni di euro.**
- Queste risorse addizionali sono finalizzate a: «*Misure di sostegno per riparare l'impatto della pandemia di Covid-19 sull'agricoltura e lo sviluppo rurale e preparare la ripresa dell'economia*».
- Obiettivo:
  - introduzione di cambiamenti strutturali nelle zone rurali, in linea con il *Green deal* europeo, per raggiungere gli ambiziosi obiettivi climatici e ambientali della nuova "Strategia sulla biodiversità" e della nuova strategia "*A Farm to Fork*".

COLDIRETTI

Ripartizione delle risorse

%		Interventi finanziabili
8%	Misure attuali	Destinate a aumentare le risorse finanziarie delle attuali misure.
37%	Transizione ecologica	a) agricoltura biologica; b) mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, compresa la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dall'agricoltura; c) conservazione del suolo, compreso il miglioramento della fertilità del suolo attraverso il sequestro del carbonio; d) miglioramento uso e gestione dell'acqua, compresi il risparmio idrico e il drenaggio; e) creazione, conservazione e ripristino di habitat favorevoli alla biodiversità; f) riduzione dei rischi e degli impatti dell'uso di pesticidi e antimicrobici; g) salute e benessere degli animali; h) attività di cooperazione Leader.
55%	Innovazione e transizione digitale	• Giovani agricoltori: sostegno all'avviamento aziende agricole che contribuiscono a una ripresa resiliente, sostenibile e digitale. • Investimenti: che promuovono lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali e contribuiscono a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea, tra l'altro, con gli obiettivi agro-climatici, e in particolare: a. filiere corte e mercati locali; b. efficienza delle risorse, comprese agricoltura intelligente e di precisione, innovazione, digitalizzazione e modernizzazione dei macchinari e delle attrezzature di produzione; c. condizioni di sicurezza sul lavoro; d. energie rinnovabili, economia circolare e bioeconomia; e. accesso a tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic) di alta qualità nelle zone rurali.

COLDIRETTI

Considerazioni su periodo transitorio

- **Il regolamento transitorio non è la nuova Pac.**
  - Dice solo come sarà la Pac 2021-2022.
- Fatto positivo perché regala tempo per preparare la nuova Pac.
- La novità più importante è rappresentata dai soldi del *Next Generation Eu* per gli obiettivi climatici e ambientali della nuova "Strategia sulla biodiversità" e della nuova strategia "*A Farm to Fork*".

DOVE STA ANDANDO LA PAC

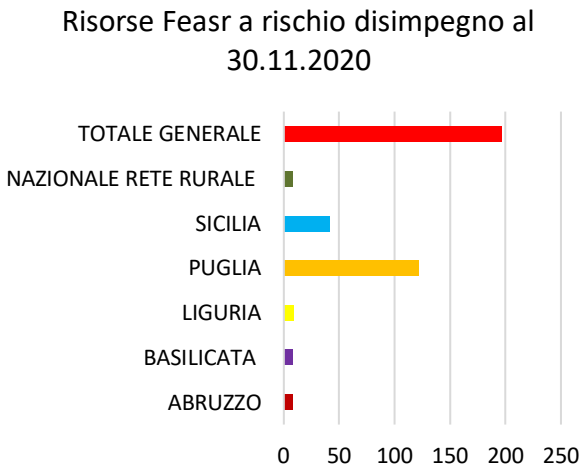
L'evoluzione della Pac tra il *Green deal* e l'emergenza Covid-19

Lo sviluppo rurale

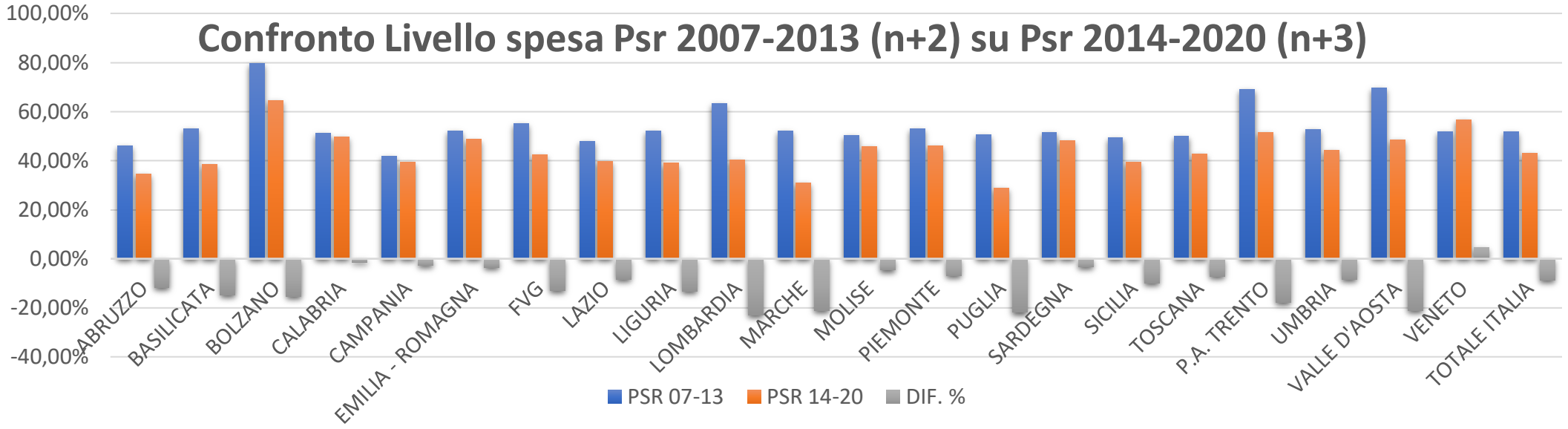
Stefano Leporati, Area Economica Coldiretti

COLDIRETTI

L'efficienza della spesa



- Al 30.11.2020 dovevano essere spesi ancora **200 milioni di risorse Feasr** entro il 31.12.2020 pena il disimpegno.
- La velocità nella spesa è peggiorata nell'attuale programmazione, mediamente dell'8,72% corrispondente a **- 1,8 miliardi di euro.**
- Dalla prossima programmazione si ritorna alla regola **n+2** che aggraverà la situazione ma una gestione finanziaria nazionale potrebbe aiutare introducendo elementi di competizione tra regioni.



COLDIRETTI

Gli obiettivi dello sviluppo rurale

Obiettivi	Pagamenti Diretti	Sviluppo rurale	Piani di settore
1.Sostegno al reddito	Pagamenti di Base	Assicurazioni e Fondi Mutualistici	Economia contrattuale
2.Aumentare la competitività		Investimenti, giovani, consulenza	Piani di settore
3.Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore			Economia contrattuale
4. Azioni per il clima	Eco-schema	Misure agro-ambientali-climatiche	
5 Tutela dell'ambiente	Eco-schema	Misure agro-ambientali-climatiche	
6 Preservare i paesaggi e la biodiversità;	Eco-schema e condizionalità	Misure agro-ambientali-climatiche	
7. Ricambio generazionale;	Integrazione giovani	Misura Giovani, consulenza e formazione.	
8. Promuovere la vitalità nelle aree rurali		Vincoli naturali, Giovani, investimenti,	
9.Rispondere alle esigenze dei consumatori in materia di alimentazione e salute		Consulenza, Formazione	

Possibilità di replicare **misure nazionali** per gestione acqua, rischi, biodiversità animale ma anche altre misure per obiettivi che richiedono una gestione nazionale.

COLDIRETTI

Le nuove misure

20 MISURE (2014-2020)

- M.1: Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione.
- M.2: Servizi di consulenza, sostituzione e assistenza alla gestione delle aziende agricole.
- M.3: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- M.4: Investimenti ed immobilizzazioni.
- M.5: Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato.
- M.6: Sviluppo aziende agricole.
- M.7: Servizi di base e rinnovamento villaggi.
- M.8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento redditività foreste.
- M.9: Costituzione di associazioni di produttori
- M.10: Pagamenti agro-climatici- ambientali
- M.11: Agricoltura biologica.
- M.12: Natura 2000 e direttiva quadro acque.
- M.13: Indennità per le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
- M.14: Benessere degli animali.
- M.15: Servizi silvo-climatici-ambientali e salvaguardia della foresta.
- M.16: Cooperazione.
- M.17: Gestione del Rischio
- M.19: Sviluppo Rurale CLLD - Leader
- M.20: Assistenza Tecnica.

8 GRUPPI DI INTERVENTI

a) Pagamenti per Impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione.
b) pagamenti per vincoli naturali o altri vincoli regionali specifici;
c) pagamenti per svantaggi regionali specifici a causa di determinati requisiti obbligatori
d) investimenti;
e) insediamento giovani agricoltori e avvio di imprese rurali;
f) strumenti di gestione del rischio;
g) cooperazione;
h) scambio di conoscenze e informazioni.

Impalcatura normativa snellita a livello comunitario spostando l'attenzione sui risultati e sull'efficacia.

Lo sviluppo rurale è il principale strumento a sostegno degli **investimenti materiali ed immateriali** diretti alla **modernizzazione** dell'agricoltura verso gli obiettivi «*Farm to Fork*» e dell'insediamento dei **giovani.**

COLDIRETTI

I giovani in agricoltura

Da dove partiamo? I risultati dell'attuale programmazione 2014-2020

- + 14% dei giovani imprenditori in agricoltura, rispetto a cinque anni fa.
- Italia *leader* europeo nel numero di imprese condotto da giovani: oltre 55mila *under* 35.
- Una **forte domanda di politiche di supporto per l'insediamento in agricoltura**: oltre 39.923 domande presentate per i bandi Psr fino a luglio 2020. Ammesse al finanziamento 18.273.
- 1 giovane su 2 non potrà accedere alle agevolazioni per l'insediamento. Rapporto che scende ad 1 a 3 nelle regioni del Sud Italia.

Alcune novità per la prossima programmazione

- La proposta innalza il sostegno da 70 mila euro ad un **massimo di 100.000 euro** che può essere combinato con strumenti finanziari.
- Formazione adeguata estesa come requisito anche al primo pilastro.
- Innalzamento che potrà essere anticipato nel 2021 e 2022 utilizzando le risorse *Next-Generation Eu* insieme ad un'altra importante novità:
- Percentuale di **contributo sugli investimenti innalzata sino al 75%.**

COLDIRETTI

La consulenza aziendale

Per il raggiungimento degli obiettivi della nuova Pac è necessario uno straordinario trasferimento di innovazione e conoscenze sia di tipo agronomico, tecnologico, organizzativo che di marketing per le informazioni dei prodotti.

Il modello proposto è l'Akis (Agricultural *Knowledge* and *Innovation* System) come sistema integrato di conoscenza, consulenza e innovazione al servizio delle aziende agricole.

L'attuale programmazione è stata un volano di crescita per entrare a regime nella prossima programmazione con le attività di consulenza di **Psr&Innovazione: l**a rete di società di consulenza Coldiretti.

PSR & INNOVAZIONE

16 società costituite in Italia.

Le restanti in fase di costituzione o Bandi non attivati.

LA RETE DEGLI **INNOVATION ADVISOR**
COLDIRETTI IN TUTTA ITALIA (PEI AGRI)

COLDIRETTI

Conclusioni

Anche lo sviluppo rurale è chiamato a nuove ed impegnative sfide:

- **organizzative** dettate dal piano strategico nazionale (Stato e Regioni);
- **integrazione con gli investimenti del piano italiano del *Next Generation Eu*;**
  - digitalizzazione, innovazione, competitività (agricoltura digitale);
  - rivoluzione verde e transizione ecologica (agricoltura sostenibile, infrastrutture idriche, interventi forestali);
  - coesione sociale e territoriale (aree interne e di montagna, agricoltura di precisione).
- **Dell'efficienza**, in termini di aumento di velocità nella spesa che comporterà rivisitazione di strutture e procedure.
- **Dell'efficacia**, con la necessità della misurabilità del raggiungimento dei risultati.